

AGEVOLAZIONI

Assegnazione agevolata: patrimonio capiente rispetto a quale valore?

di Fabio Landuzzi

Dal punto di vista giuridico e contabile, l'**assegnazione di beni** in natura **ai soci** rappresenta una **riduzione del patrimonio netto** della società con cui viene data esecuzione ad una **distribuzione di riserve** e/o ad una **riduzione del capitale sociale**.

Il concetto è ben chiaro anche nelle affermazioni contenute nei documenti di prassi amministrativa – vedi da ultimo la [circolare AdE 37/E/2016](#), par. 1 – ove si afferma appunto che l'assegnazione di beni ai soci comporta la **necessità di annullare riserve contabili**, di utili e/o di capitale, “**in misura pari al valore contabile attribuito al bene in sede di assegnazione**”. Un valore che, dunque, può essere pari, maggiore o inferiore al valore netto contabile del cespote.

L'Agenzia delle Entrate, nel citato documento di prassi esprime poi un concetto ribadito anche nella risposta resa a **Telefisco 2017**: in sostanza, si afferma che per poter fruire dell'agevolazione occorre che nel patrimonio della società vi siano **riserve disponibili** di utili e/o di capitale “**almeno pari al valore contabile attribuito al bene in sede di assegnazione**”. Il tutto, fermo restando che il comportamento tenuto dalla società deve essere sempre “**coerente con i principi contabili di riferimento**”.

È senza dubbio corretto il riferimento ai principi contabili; peccato però che il **set di principi OIC** disponibili **non tratti del caso particolare** della contabilizzazione dell'assegnazione di beni in natura ai soci.

Il documento che ha affrontato sinora il tema è quello pubblicato nel marzo 2016 dal **CNDCEC** in cui si descrive una soluzione tecnica aperta a **tre fattispecie**; ovvero, si ipotizzano i diversi casi di un'assegnazione del bene a cui viene attribuito dai soci un **valore pari, superiore o inferiore al suo netto contabile**.

In sostanza, nella visione che deriva dall'approccio contabile proposto dal CNDCEC, **la determinazione del valore attribuito al bene** in sede di assegnazione al socio assegnatario è **appannaggio dei soci stessi**.

A ciò si aggiunga altresì che, come peraltro è abbastanza frequente che accada, alla assegnazione del bene si potrà accompagnare anche **l'accollo di eventuali passività**, in modo da **diminuire l'effettivo valore del patrimonio netto assegnato al socio**.

Ebbene, in questo contesto, quanto si è letto nei documenti di prassi amministrativa ha insinuato **il dubbio** che perché l'assegnazione possa funzionare secondo l'impianto agevolato, essa debba necessariamente comportare una **riduzione del patrimonio netto corrispondente al valore contabile** del bene assegnato, o addirittura al suo **valore normale di mercato**.

Questa tesi risulta però **priva di un concreto fondamento**, infatti non vi sono obiettive ragioni per poter legare l'accesso alla agevolazione al valore contabile del bene assegnato e tanto meno al suo valore normale di mercato. Non può che ribadirsi che **sono i soci**, di comune accordo, **a definire il valore da attribuire al bene** in sede di assegnazione, come pure ad associare alla sua fuoruscita l'accolllo di eventuali passività, e di conseguenza **determinare l'ammontare di riserve**, o eventualmente di capitale sociale, **a cui attingere** per coprire l'assegnazione stessa.

È perciò legittimo concludere che **l'assegnazione può fruire dell'agevolazione indipendentemente dal valore che i soci attribuiscono al bene** assegnato, ed anche a prescindere dall'eventuale accolto di debiti, che naturalmente influirà sull'ammontare della riduzione di patrimonio netto. Naturalmente, la **condizione civilistica** è che vi sia **un patrimonio disponibile capiente**: ma la capienza non va valutata necessariamente in base al valore netto contabile del bene, e neppure al suo valore di mercato, bensì al **valore allo stesso assegnato dai soci**, ed altresì diminuito, all'occorrenza, di eventuali passività accollate.

Seminario di specializzazione

L'ASSEGNAZIONE AGEVOLATA E LA TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ SEMPLICE

[Scopri le sedi in programmazione >](#)